

Reg. Imp. 02996190365
Rea. 349178

PROGETTO SOLIERA SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SOLIERA (C.F. 00221720360)

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1 - 41019 SOLIERA (MO) Capitale sociale Euro 3.300.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della PROGETTO SOLIERA SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società PROGETTO SOLIERA SRL chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società PROGETTO SOLIERA SRL. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 marzo 2014.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PROGETTO SOLIERA SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale non abbiamo osservazioni da formulare. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
 9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro - 399.009 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	11.415.431
Passività	Euro	6.229.957
- Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	5.584.483
- (Perdita) dell'esercizio	Euro	(399.009)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	258.748
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(763.993)
Differenza	Euro	(505.245)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(20.434)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(6.630)
Risultato prima delle imposte	Euro	(532.309)
Imposte sul reddito	Euro	133.300
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(399.009)

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Paolo Leonardi
Pietro Minozzi
Matteo Cuoghi

PROGETTO SOLIERA SRL UNIPERSONALE
Sede in SOLIERA (MO), PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1
Capitale sociale euro 3.300.000,00 i.v.

Cod. Fiscale 02996190365

Iscritta al Registro delle Imprese di MODENA nr. 02996190365
Nr. R.E.A. 34178

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. del c.c.
COMUNE DI SOLIERA (C.F. 00221720360)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA' PROGETTO SOLIERA SRL UNIPERSONALE

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita d'esercizio netta ammontante ad euro 399.009, contro un utile di euro 31.192 dell'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma V, del Codice Civile.

ATTIVITA'

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione e valorizzazione patrimoniale di impianti e immobili, reti ed altre dotazioni relativi a servizi pubblici di interesse e rilevanza economica e generale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti rilevanti degni di nota.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso agli aggiornati principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei relativi fondi, a euro 21.357.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base

di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.461.100.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene; le aliquote applicate non sono eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 31/12/1988 e successive modifiche. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si precisa che dal valore dell'immobile (scuola comunale) non è previsto lo scorporo del terreno sottostante, in quanto non di proprietà della società, bensì edificato su terreno concesso in diritto di superficie, i cui oneri sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzato in base al periodo di durata dello stesso.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno

tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di beni, in base alle disposizioni civilistiche e ai dettami dei principi contabili, devono essere valutate al "minore tra il costo storico e il valore di mercato"; nel caso di specie tale minor valore è rappresentato dal valore di mercato.

Le rimanenze finali sono costituite dai seguenti cespiti:

- Impianto sportivo: valore di perizia € 2.852.852;
- Magazzino: valore di perizia € 2.700.000.

Per quanto concerne le rimanenze, anche se in parte edificati, risultano valorizzati al solo valore dell'area di sedime, edificabile ai fini del piano regolatore vigente. Per quanto attiene il bene "magazzino" nel corso dell'esercizio 2014 l'organo amministrativo ha proceduto a svalutare prudenzialmente il valore dello stesso di € 570.000, al fine di allinearli all'attuale valore di mercato.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 293.995. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito dalla quota accantonata nel corso dell'esercizio, adeguata ad ipotetiche insolvenze; nell'esercizio in esame non si è riscontrata la necessità di operare alcun accantonamento a svalutazione dei suddetti crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 86.128, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti al momento della conclusione delle stesse, rilevabile dall'emissione della relativa fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono state quindi stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali; in particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possono reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le poste che fiscalmente hanno una competenza differita rispetto alla loro competenza civilistica sono costituite dagli oneri pluriennali, ammortizzati civilisticamente secondo un piano di ammortamento determinato in base alla durata dei mutui, mentre fiscalmente risultano integralmente di competenza degli esercizi precedenti (imposta sui mutui).

Le ulteriori differenze fiscali temporanee, esclusivamente relative ad imposta IRES, "riassorbite" nell'esercizio sono relative al compenso spettante all'Amministratore nell'esercizio 2013 e relativi contributi previdenziali, liquidato nell'esercizio 2014. Le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2014 sono generate da: i) il compenso spettante all'Amministratore Unico e relativi oneri previdenziali, di competenza civilistica dell'anno corrente, ma non corrisposto alla data del 31.12.2014 ovvero nel maggior termine "allargato", come ammontanti a complessivi € 1.006; ii) gli interessi passivi indeducibili nell'esercizio corrente ai sensi dell'art. 96 TIUR, come determinati in € 20.200, con conseguente rilevazione di imposte anticipate per € 5.555; iii) la "svalutazione" di € 570.000 del magazzino iscritto a rimanenza, la cui tassazione è rinviata al

realizzo dello stesso, con emersione di imposte anticipate per € 156.750.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati in calce allo stato patrimoniale nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. In merito ai rischi trattasi di quelli per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi; gli ulteriori rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 risultano iscritte per € 21.357, le immobilizzazioni materiali per € 5.461.100; non risultano presenti immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	5.780
Valore inizio esercizio	5.780
Valore fine esercizio	5.780
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	5.780
Valore di fine esercizio	5.780
Valore contabile netto	0

Altre immobilizzazioni immateriali

	Importi
Costo	36.875
Valore inizio esercizio	36.875
Valore fine esercizio	36.875
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	13.801
Ammortamenti esercizio in corso	1.717
Valore di fine esercizio	15.518
Valore contabile netto	21.357

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati	Importi
Costo	1.703.272
Valore inizio esercizio	1.703.272

Stralci/svalutazioni	(7.200)
Valore fine esercizio	1.696.072
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	279.381
Ammortamenti esercizio in corso	50.882
Rettifiche per stralci/svalutazioni	(756)
Arrotondamento Euro (+/-)	
Valore di fine esercizio	329.507
Valore contabile netto	1.366.565

Terreni e fabbricati	Importi
Costo	200.000
Valore inizio esercizio	200.000
Valore fine esercizio	200.000
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	24.000
Ammortamenti esercizio in corso	3.000
Valore di fine esercizio	27.000
Valore contabile netto	173.000

Altri beni	Importi
Costo	4.496.084
Valore inizio esercizio	4.496.084
Valore fine esercizio	4.496.084
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	507.304
Ammortamenti esercizio in corso	67.245
Valore di fine esercizio	574.549
Valore contabile netto	3.921.535

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

La sola rettifica di valore operata, come ammontante ad € 6.444 (valore al netto del relativo fondo ammortamento) è relativa ad oneri di manutenzione straordinaria su immobili erroneamente capitalizzati ad incremento di valore degli stessi, in quanto riferiti ad opere effettuate sugli immobili iscritti a rimanenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31.12.2014 è pari a euro 5.932.975; rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 493.178.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 5.552.852.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	5.552.852
Saldo al 31/12/2013	€	6.122.852
Variazioni	€	(570.000)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavoraz./semil.	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	5.552.852	6.122.852	(570.000)
Acconti	0	0	0

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 293.995.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	293.995
Saldo al 31/12/2013	€	129.334
Variazioni	€	164.661

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso Clienti	61.770	65.202	(3.432)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	61.770	65.202	(3.432)

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	26.644	19.957	6.687
importi esigibili entro l'esercizio successivo	26.644	19.957	6.687
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri crediti	312	0	312
importi esigibili entro l'esercizio successivo	312	0	312
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti per imposte anticipate	205.269	44.175	161.094
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	205.269	44.175	161.094

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 86.128.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	86.128
Saldo al 31/12/2013	€	173.967
Variazioni	€	(87.839)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Depositi bancari e postali	86.128	173.967	(87.839)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.185.475 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 399.008.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	3.300.000	3.300.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	37.596	6.404
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	2.626.001	2.626.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(379.113)	(379.113)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(399.009)	31.192
Totale patrimonio netto	5.185.475	5.584.483

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	3.300.000	(0)	0	0	3.300.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	6.404	(0)	31.192	0	37.596
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	2.030.000	(0)	0	0	2.030.000
-Vers. copertura perdite	596.000	(0)	0	0	596.000
-Arrotondamenti Euro	0	(0)	1	0	1
-Ut/perd. a nuovo	-379.113	(0)	0	0	-379.113
-Ut/perd. d'eser.	31.192	(0)	(31.192)	(399.009)	(399.009)
-Tot.Patrim.Netto	5.584.483	(0)	1	(399.009)	5.185.475

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi ed Oneri

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	1.062
Saldo al 31/12/2013	€	1.363
Variazioni	€	301

Fondo rischi ed oneri	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.363
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	301
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.062

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 6.228.895.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	6.228.895
Saldo al 31/12/2013	€	6.455.052
Variazioni	€	(226.157)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	323.633	323.633	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	323.633	323.633	0
Debiti v/banche	3.295.339	3.492.756	(197.417)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	395.486	395.486	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.899.853	3.097.270	(197.417)
Debiti v/fornitori	21.858	54.936	(33.078)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.858	54.936	(33.078)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	2.520.000	2.520.000	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.520.000	2.520.000	0
Debiti tributari	28.704	16.962	11.742
importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.704	16.962	11.742
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	823	1.259	(436)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	823	1.259	(436)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	38.537	42.506	(3.969)
importi esigibili entro l'esercizio	38.537	42.506	(3.969)

successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio			
successivo	0	0	0

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

La società ha acceso n. 2 mutui per finanziamenti erogati dall'istituto di credito Banco Popolare Soc. Coop., già indicati nei debiti verso terzi quali debiti verso banche, nel dettaglio:

- importo erogato € 2.850.000,00, avente decorrenza dal 16/06/2005;
- importo erogato € 1.980.000,00, avente decorrenza dal 31/12/2006.

In merito non sono state rilasciate garanzie da parte della società.

L'importo del debito superiore ai 5 anni ammonta ad € 1.488.993.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");

le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	3.300.000		0
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Versamenti c/copertura perdite	596.000	B	596.000
Altre riserve di capitale	2.030.000	A,B,C	2.030.000
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	37.596	B	37.596
Riserve statutarie			
Riserve facoltative			
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Arrotondamenti unità di Euro (+/-)	1		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(379.113)		0
Utile(perdita) dell'esercizio	(399.009)		0
Totale	5.185.475		2.663.596
Quota non distribuibile			3.933.596
Residua quota distribuibile			2.030.000

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Patrimonio netto: riclassificazione fiscale delle voci

Capitale sociale	3.300.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	3.300.000
Riserva legale	37.596
di cui per riserve di utili	37.596
Riserva straordinaria	2.030.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	2.030.000
Versamenti in conto capitale o versamenti a copertura perdite	596.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	596.000
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-379.113
di cui per riserve di utili	-379.113

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

Patrimonio netto: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Non sono stati effettuati utilizzi di riserve di patrimonio netto o di altre poste patrimoniali nei tre esercizi precedenti.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI
ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI
SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE
DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

Ai sensi di quanto previsto al punto 19 bis dell'art. 2427 del codice civile rileviamo distintamente per scadenza i finanziamenti in essere ricevuti dai soci:

Data versamento	Valuta versamento	Importo	Scadenza	Tasso	Postergazione contrattuale
11/10/2005	14/10/2005	50.000	A REVOCA	INFRUTTIFERO	NO
02/01/2007	03/01/2007	55.000	A REVOCA	INFRUTTIFERO	NO
29/06/2009	30/06/2009	68.633	A REVOCA	INFRUTTIFERO	NO
14/01/2010	15/01/2010	150.000	A REVOCA	INFRUTTIFERO	NO
TOTALE		323.633			

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo natura, salvo quando la loro separata indicazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Nel caso di specie si ritiene utile precisare che tutte le operazioni poste in essere tra controllata e controllante sono state realizzate avendo attenzione a corretti principi di gestione e secondo le normali regole di mercato.

Le operazioni poste in essere secondo condizioni di maggior favore per la società rispetto alle normali condizioni di mercato si riferiscono al finanziamento infruttifero fatto dal socio, oltre che dalla dilazione di pagamento concessa per il pagamento al Comune di Soliera per l'acquisto delle reti idrica e fognaria.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 c.c..

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Art. 2497 -bis Codice Civile

**INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' O ENTE CHE ESERCITA LA DIREZIONE E CONTROLLO
ex art. 2497 e seguenti c.c.**

In base al combinato disposto negli articoli 2497 bis comma V e 2435 bis comma VI, si ritiene non necessario indicare:

- a) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette;
- b) i relativi effetti di tale attività sull'esercizio dell'impresa sociale ed i suoi risultati. Si precisa inoltre che tali rapporti ed operazioni sono state compiute nel rispetto dei

principi della corretta gestione.

E' inoltre opportuno ricordare che la presente società è stata costituita ed opera, anche in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che all'art. 113/bis sancisce che "..... *i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:*

..... *omissis*

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano."

Nel caso di specie la società nel corso del 2014 ha svolto la propria attività esclusivamente nei confronti del Comune di Soliera e/o verso terzi, per attività regolate da patti vincolanti, nei confronti del predetto ente pubblico.

Di seguito si propongono i dati essenziali degli ultimi Bilanci approvati dal Comune di Soliera:

Rendiconto	31/12/2013	31/12/2012
Conto del Patrimonio		
Attivo		
Immobilizzazioni	47.964.965,13	47.736.674,25
Attivo circolante	11.883.907,80	100.800,31
Ratei e risconti	21.158,59	9.006,83
Totale attivo	59.870.031,52	57.415.741,39
Conti d'ordine		
Opere da realizzare	6.093.814,41	4.959.219,56
Debitori per garanzie fideiussorie/Beni di Terzi	3.497.499,00	3.467.499,00
Totale conti d'ordine	9.591.313,41	8.456.718,56
Passivo		
Patrimonio netto	30.114.754,71	30.134.531,82
Conferimenti	20.134.695,91	18.194.853,94
Debiti	9.620.580,90	8.736.355,73
Ratei e risconti passivi	0	350.000,00
Totale passivo e netto	59.870.031,52	57.415.741,39
Conti d'ordine		
Impegni per opere da realizzare	6.093.814,41	4.959.219,56
Garanzie fidejussoria a terzi/Beni di Terzi	3.497.499,00	3.467.499,00
Totale conti d'ordine	9.591.313,41	8.456.718,56
Conto Economico		
Proventi della gestione	14.156.103,63	10.822.691,48
Costi della gestione	13.243.935,91	10.530.841,00
Proventi e oneri da aziende speciali-partecipazioni	106.214,61	259.725,33
Proventi e oneri finanziari	-188.701,50	-154.264,40
Proventi e oneri straordinari	-849.457,94	-275.629,97
Risultato economico dell'esercizio	-19.777,11	121.681,44

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Art. 2435-bis co. 7 e Art. 2428 co. 3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto in relazione al bilancio chiuso al 31/12/2014 si propone di rinviare agli esercizi successivi la copertura della perdita d'esercizio realizzata, ammontante a complessivi euro 399.009.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società,

nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Amministratore dichiara che il presente documento informativo è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

L'amministratore Unico

MAURIZIO GARUTI

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

PROGETTO SOLIERA S.R.L. UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - SOLIERA (MO) 41019
Codice Fiscale 02996190365 - Numero Rea MO 349178
P.I.: 02996190365
Capitale Sociale Euro 3.300.000 i.v.
Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO): 683200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	42.655	42.655
Ammortamenti	21.298	19.581
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	21.357	23.074
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	6.392.156	6.399.356
Ammortamenti	931.056	810.685
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.461.100	5.588.671
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	5.482.457	5.611.745
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	5.552.852	6.122.852
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.726	85.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.269	44.175
Totale crediti	293.995	129.334
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	86.128	173.967
Totale attivo circolante (C)	5.932.975	6.426.153
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	11.415.432	12.037.898
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.300.000	3.300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	37.596	6.404
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.030.000	2.030.000
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	596.000	596.000
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	2.626.001	2.626.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(379.113)	(379.113)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(399.009)	31.192
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(399.009)	31.192
Totale patrimonio netto	5.185.475	5.584.483
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	1.062	1.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.409	511.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.743.486	5.940.903
Totale debiti	6.228.895	6.452.052
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	11.415.432	12.037.898

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	258.748	277.100
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	117
Totale altri ricavi e proventi	-	117
Totale valore della produzione	258.748	277.217
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	30.698	31.916
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	122.844	123.060
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.717	1.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.127	121.343
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	122.844	123.060
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	570.000	-
14) oneri diversi di gestione	40.451	39.625
Totale costi della produzione	763.993	194.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(505.245)	82.616
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	357	215
Totale proventi diversi dai precedenti	357	215
Totale altri proventi finanziari	357	215
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	20.791	20.950
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.791	20.950
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.434)	(20.735)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	1
Totale proventi	-	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	6.631	-
Totale oneri	6.631	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(6.631)	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(532.310)	61.882
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.094	16.962
imposte differite	(301)	(300)

imposte anticipate	161.094	(14.028)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(133.301)	30.690
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(399.009)	31.192

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), peraltro come revisionati nel corso del 2014/2015.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 21.357.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art.2426, primo comma, n.3 codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 21.357 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	21.357
Saldo al 31/12/2013	23.074
Variazioni	-1.717

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.780	-	-	-	-	-	36.875	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.780	-	-	-	-	-	13.801	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	23.074	23.074
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.717	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-

Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(1.717)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	21.357	21.357

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.461.100.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene; le aliquote applicate non sono eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 31/12/1988 e successive modifiche. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla

durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si precisa che stante quanto previsto dal nuovo OIC 16, dal valore dell'immobile (scuola comunale) non è stato scorporato il terreno sottostante, in quanto non di proprietà della società, bensì edificato su terreno concesso in diritto di superficie, i cui oneri sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzato in base al periodo di durata dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	5.461.100
Saldo al 31/12/2013	5.588.671
Variazioni	-121.127

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.703.272	200.000	-	4.496.084	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.381	24.000	-	507.304	-	-
Valore di bilancio	1.423.891	176.000	-	3.988.780	-	5.588.671
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.444	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	50.882	3.000	0	67.245	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(121.127)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	1.366.565	173.000	-	3.921.535	-	5.461.100

Non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore; risulta infatti ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni e servizi cui essi si riferiscono.

La sola rettifica di valore operata, come ammontante ad Euro 6.444 (valore al netto del relativo fondo ammortamento) è relativa ad oneri di manutenzione straordinaria su immobili iscritti tra le rimanenze, per i quali nel corso dell'esercizio 2014 è stata determinata la corrispondente collocazione tra l'attivo circolante.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 5.932.975.

Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari ad 493.178.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e in base alle disposizioni civilistiche e ai dettami dei principi contabili, sono valutate al minore fra il costo storico e il valore di mercato; nel caso di specie tale minor valore è rappresentato dal valore di mercato.

Le rimanenze finali sono costituite dai seguenti cespiti:

- Impianto sportivo: valore di perizia € 2.852.852;
- Magazzino: valore di perizia € 2.700.000.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce “C.I” per un importo complessivo di 5.552.852.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	6.122.852	(570.000)	5.552.852
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	6.122.852	(570.000)	5.552.852

Per quanto concerne tali rimanenze, anche se in parte edificate, risultano valorizzate al solo valore dell'area di sedime, edificabile ai fini del piano regolatore vigente. Per quanto attiene il bene "magazzino" nel corso dell'esercizio 2014 l'organo amministrativo ha proceduto a svalutare prudenzialmente il valore dello stesso di Euro 570.000, al fine di allinearli all'attuale valore di mercato.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l’ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall’art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell’attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell’attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria di gestione.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore presumibile di realizzazione, corrispondente al valore nominale.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 206.331, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 293.995.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.202	(3.432)	61.770
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.956	6.688	26.644
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	45.538	161.094	206.331
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	312	312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	129.334	164.661	293.995

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 86.128, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	0	0
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	-	0	-
Totale disponibilità liquide	173.967	(87.839)	86.128

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.185.475 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 399.008.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.300.000	-	-		3.300.000
Riserva legale	6.404	31.192	-		37.596
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.030.000	-	-		2.030.000
Versamenti a copertura perdite	596.000	-	-		596.000
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	2.626.000	-	-		2.626.001

Utili (perdite) portati a nuovo	(379.113)	-	-	(379.113)
Utile (perdita) dell'esercizio	31.192	(31.192)	-	(399.009)
Totale patrimonio netto	5.584.483	0	1	(399.009)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.300.000	CAPITALE		-
Riserva legale	37.596	UTILI	B	37.596
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.030.000	CAPITALE	A,B,C	2.030.000
Versamenti a copertura perdite	596.000	CAPITALE	B	596.000
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	2.626.001			-
Utili (perdite) portati a nuovo	(379.113)			-
Totale	5.584.484			-
Quota non distribuibile				3.933.596
Residua quota distribuibile				2.030.000

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce "Varie altre riserve".

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura

determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 1.062, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.363
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	301
Valore di fine esercizio	1.062

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 6.228.895.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	323.633	0	323.633	-
Debiti verso banche	3.492.756	(197.417)	3.295.339	1.488.993
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	54.936	(33.078)	21.858	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	2.520.000	0	2.520.000	-
Debiti tributari	16.962	11.742	28.704	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.259	(436)	823	-
Altri debiti	42.506	(3.969)	38.537	-
Totale debiti	6.452.052	(223.157)	6.228.895	1.488.993

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.6, nel prospetto è stato inoltre indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel merito si precisa che la società ha acceso n. 2 mutui per finanziamenti erogati dall'istituto di credito Banco popolare Soc. Coop., nel dettaglio:

- importo erogato € 2.850.000,00, avente decorrenza dal 16/06/2005;
- importo erogato € 1.980.000,00, avente decorrenza dal 31/12/2006.

In merito non sono state rilasciate garanzie da parte della società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti presenti in bilancio sono riferibili esclusivamente a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risultano presenti finanziamenti erogati da istituti di credito grantiti non direttamente da beni della società, ma dall'unico socio COMUNE DI SOLIERA.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Tra i debiti di Stato patrimoniale sono iscritti i finanziamenti ricevuti dall'unico socio ovvero la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, per complessivi euro 323.633.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Data versamento	Valuta versamento	Importo	Scadenza	Postergazione contrattuale
11/10/2005	14/10/2005	50.000	A REVOCA	NO
02/01/2007	03/01/2007	55.000	A REVOCA	NO
29/06/2009	30/06/2009	68.633	A REVOCA	NO
14/01/2010	15/01/2010	150.000	A REVOCA	NO
TOTALE		323.633		

I finanziamenti ricevuti dal socio sono infruttiferi di interessi.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti al momento della conclusione delle stesse, rilevabile dall'emissione della relativa fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico - temporale.

I ricavi ed i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 258.748.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Sono stati imputati alla voce B.7, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 763.993.

Si precisa che nella voce B13 - Altri accantonamenti - è iscritto l'accantonamento relativo alla svalutazione delle rimanenze, come quantificato in Euro 570.000.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi o oneri relativi a conti bancari, finanziamenti passivi e poste relative ai rapporti con l'Erario.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale; gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società, non detenendo partecipazioni in società controllate, collegate o altre, non ha percepito alcun compenso da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono state quindi stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali; in particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possono reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le poste che fiscalmente hanno una competenza differita rispetto alla loro competenza civilistica sono costituite dagli oneri pluriennali, ammortizzati civilisticamente secondo un piano di ammortamento determinato in base alla durata dei mutui, mentre fiscalmente risultano integralmente di competenza degli esercizi precedenti (imposta sui mutui).

Le ulteriori differenze fiscali temporanee, esclusivamente relative ad imposta IRES, "riassorbite" nell'esercizio sono relative al compenso spettante all'Amministratore nell'esercizio 2013 e relativi contributi previdenziali, liquidato nell'esercizio 2014. Le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2014 sono generate da: *i)* il compenso spettante all'Amministratore Unico e relativi oneri previdenziali, di competenza civilistica dell'anno corrente, ma non corrisposto alla data del 31.12.2014 ovvero nel maggior termine "allargato", come ammontanti a complessivi € 1.006; *ii)* gli interessi passivi indeducibili nell'esercizio corrente ai sensi dell'art. 96 TIUR, come determinati in € 20.200, con conseguente rilevazione di imposte anticipate per € 5.555; *iii)* la "svalutazione" di € 570.000 del magazzino iscritto a rimanenza, la cui tassazione è rinviata al realizzo dello stesso, con emersione di imposte anticipate per € 156.750.

Imposte correnti	28.094
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	-301
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	-301
Imposte anticipate: IRES	-163.311
Imposte anticipate: IRAP	

Riassorbimento Imposte anticipate IRES	2.217
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	161.094
Totale imposte (22)	-133.301

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES	1.062	1.363
- Fondo imposte differite: IRAP		
Totali		
- Attività per imposte anticipate: IRES	205.269	44.175
- Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali	206.331	45.538

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.593
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.593

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Sin dalla costituzione la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte dell'Ente COMUNE DI SOLIERA (C.F. 00221720360), il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della medesima pari, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento del COMUNE DI SOLIERA derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si dovrebbero riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'ente controllante e riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2013.

In merito si precisa che i prospetti riepilogativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento previsti dalla tassonomia xbrl del presente bilancio d'esercizio non sono in grado di fornire un quadro corretto e fedele della situazione dell'ente controllante stesso, in quanto trattasi di ente pubblico avente rendicontazione con una modalità strutturale divergente rispetto a quella prevista per le società di capitali. Si rinvia pertanto ai prospetti indicati nella corrispondente sezione della Nota Integrativa in formato ordinario, come allegata al presente bilancio d'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede quote proprie o quote di società controllanti, neanche mediante il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, così come non ha proceduto ad effettuare alienazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed

alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo natura, salvo quando la loro separata indicazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Nel caso di specie si ritiene utile precisare che tutte le operazioni poste in essere tra controllata e controllante sono state realizzate avendo attenzione a corretti principi di gestione e secondo le normali regole di mercato.

Le operazioni poste in essere secondo condizioni di maggior favore per la società rispetto alle normali condizioni di mercato si riferiscono al finanziamento infruttifero fatto dal socio, oltre che dalla dilazione di pagamento concessa per il pagamento al Comune di Soliera per l'acquisto delle reti idrica e fognaria.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto in relazione al bilancio chiuso al 31.12.2014 si propone di rinviare agli esercizi successivi la copertura della perdita d'esercizio realizzata, ammontante a complessivi euro -399.009.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Amministratore dichiara che il presente documento informativo è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

L'amministratore Unico

MAURIZIO GARUTI

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

PROGETTO SOLIERA S.R.L. UNIPERSONALE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

41019 SOLIERA MO

CAPITALE SOCIALE Euro 3300000 INT.VERSATO

CODICE FISCALE NR.REG.IMP. 02996190365 REG. IMPRESE DI MODENA NR. REA 349178

Denominazione della societa' o ente che esercita l'attivita' di direzi
one e coordinamento ex art.2497 e segg. del c.c.

COMUNE DI SOLIERA (00221720360)

ESERCIZIO DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 bis C.c. A L 31/12/2014

S T A T O P A T R I M O N I A L E

31/12/2014

31/12/2013

- A T T I V O -

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 VALORE LORDO

11001	spese di costituzione	5.779,86		5.779,86
13305	altri costi pluriennali da amm	36.875,00		36.875,00
	TOT. 1	-----	TOT. 1	-----
		42.654,86		42.654,86

2 AMMORTAMENTI

11201	f.do amm. spese costituzione	(5.779,86)		(5.779,86)
13505	f.do amm.altri costi plurienn.	(15.518,24)		(13.800,92)
	TOT. 2	-----	TOT. 2	-----
		(21.298,10)		(19.580,78)
	TOT. I	-----	TOT. I	-----
		21.356,76		23.074,08

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1 VALORE LORDO

13650	terreni e fabbricati			1.703.272,13
13655	altri fabbricati	1.696.072,13		
14007	impianti depurazione	200.000,00		200.000,00
15094	op elettrom rete idrica	70.046,00		70.046,00
15095	prese acqua	486.816,00		486.816,00
15096	contatori acqua	93.761,00		93.761,00
15097	op elettr e att rete fognaria	89.123,00		89.123,00
15098	rete idrica	1.399.377,00		1.399.377,00
15099	rete fognaria	2.356.961,12		2.356.961,12
	TOT. 1	-----	TOT. 1	-----
		6.392.156,25		6.399.356,25

2 AMMORTAMENTI

13801	f.do amm/to terreni e fabbric			(279.380,58)
13804	f.do amm. altri fabbricati	(329.506,75)		
14307	f.do amm. impianti depurazione	(27.000,00)		(24.000,00)
15194	f.do amm/to op el att rete idr	(18.912,42)		(16.811,04)
15195	f.do amm/to prese acqua	(116.835,84)		(102.231,36)
15196	f.do amm/to contatori acqua	(33.566,45)		(29.816,01)
15197	f.do amm/to op el att fognarie	(22.280,77)		(20.052,69)
15198	f.do amm/to rete idrica	(188.915,93)		(167.925,27)
15199	f.do amm/to rete fognaria	(194.037,50)		(170.467,89)
	TOT. 2	-----	TOT. 2	-----
		(931.055,66)		(810.684,84)
	TOT. II	-----	TOT. II	-----
		5.461.100,59		5.588.671,41
	TOT. B	-----	TOT. B	-----
		5.482.457,35		5.611.745,49

C ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

17402	rim. prodotti finiti	5.552.851,55		6.122.851,55
-------	----------------------	--------------	--	--------------

B I L A N C I O A L

31/12/2014

31/12/2013

TOT. I	-----	TOT. I	-----
	5.552.851,55		6.122.851,55

II CREDITI

1 ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO
SUCCESSIVO

29300	clienti c/fatt.da emettere	61.770,00	65.202,00
30355	Irap acconto	4.815,77	4.894,38
30360	Irpef rit.acc.per int. attivi	78,51	43,08
30392	Ires acconto	12.529,16	12.785,93
30393	Ires da compensare		13,28
30550	forn.c.anticipi in att.di fatt	311,91	
45001	iva c/erario	9.220,59	2.220,39

TOT. 1	-----	TOT. 1	-----
	88.725,94		85.159,06

2 ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO
SUCCESSIVO

30501	cred.Ires anticipata oltre 12m	205.268,58	44.174,95
-------	--------------------------------	------------	-----------

TOT. 2	-----	TOT. 2	-----
	205.268,58		44.174,95

TOT. II	-----	TOT. II	-----
	293.994,52		129.334,01

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

32001	BPVN-BSGSP 043895	86.127,57	173.967,08
-------	-------------------	-----------	------------

TOT. IV	-----	TOT. IV	-----
	86.127,57		173.967,08

TOT. C	-----	TOT. C	-----
	5.932.973,64		6.426.152,64

TOTALE ATTIVO.....	-----	-----	-----
	11.415.430,99		12.037.898,13

- P A S S I V O -

A PATRIMONIO NETTO

I CAPITALE

33001	capitale sociale	3.300.000,00	3.300.000,00
-------	------------------	--------------	--------------

TOT. I	-----	TOT. I	-----
	3.300.000,00		3.300.000,00

IV RISERVA LEGALE

33301	riserva legale	37.595,51	6.403,51
-------	----------------	-----------	----------

TOT. IV	-----	TOT. IV	-----
	37.595,51		6.403,51

VII ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE
INDICATE1 RISERVA STRAORDINARIA O
FACOLTATIVA

33501	riserva straordinaria facolt.	2.030.000,00	2.030.000,00
-------	-------------------------------	--------------	--------------

TOT. 1	-----	TOT. 1	-----
	2.030.000,00		2.030.000,00

9 VERSAMENTI A COPERTURA PERDITE

33503	riserve a coper perdite future	596.000,00	596.000,00
-------	--------------------------------	------------	------------

TOT. 9	-----	TOT. 9	-----
	596.000,00		596.000,00

TOT. VII	-----	TOT. VII	-----
	2.626.000,00		2.626.000,00

VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A
NUOVO

33601	perdite esercizi precedenti	(379.112,59)	(379.112,59)
-------	-----------------------------	--------------	--------------

TOT.VIII	-----	TOT.VIII	-----
----------	-------	----------	-------

B I L A N C I O A L	31/12/2014	31/12/2013
	(379.112,59)	(379.112,59)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(399.008,76)	31.192,13
	TOT. A -----	TOT. A -----
	5.185.474,16	5.584.483,05
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
34106 f.do imposte esercizi futuri	1.062,13	1.362,98
	TOT. B -----	TOT. B -----
	1.062,13	1.362,98
D DEBITI		
1 ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
FORNITORI	305,00	
31701 quota mutui/finanz. a breve	395.486,42	395.486,42
44001 fatture da ricevere a breve	21.553,24	54.936,19
44602 ritenute irpef terzi	610,00	
44610 debito irap a saldo	3.899,00	4.762,00
44614 debito ires a saldo	24.195,00	12.200,00
44803 amministr.c/compensi da liq.	2.835,00	6.804,00
44901 debiti verso Inps	822,00	1.257,38
44902 debiti verso Inail	1,46	1,21
45213 altri debiti	35.702,05	35.702,05
	TOT. 1 -----	TOT. 1 -----
	485.409,17	511.149,25
2 ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
31801 mutuo pass da 12 mesi a 5 anni	1.410.859,84	1.608.277,16
31803 mutuo passivo oltre i 5 anni	1.488.992,89	1.488.992,89
34702 deb.v/soci fin.infrut.Posterg	323.632,80	323.632,80
44530 debiti a lungo v/controllanti	2.520.000,00	2.520.000,00
	TOT. 2 -----	TOT. 2 -----
	5.743.485,53	5.940.902,85
	TOT. D -----	TOT. D -----
	6.228.894,70	6.452.052,10
	-----	-----
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	11.415.430,99	12.037.898,13

C O N T O E C O N O M I C O		31/12/2014	31/12/2013
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
51802	prestazioni di servizi	258.747,60	277.099,74
	TOT. 1	----- 258.747,60	TOT. 1 ----- 277.099,74
2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
50203	rim. fin. prodotti finiti	6.122.851,55	6.122.851,55
52003	rim. iniz. prodotti finiti	(6.122.851,55)	(6.122.851,55)
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
b ALTRI			
50707	abbuoni attivi	0,46	0,46
50734	sopr.attiva gestione ordinaria		117,00
	TOT. b	----- 0,46	TOT. b ----- 117,46
	TOT. 5	----- 0,46	TOT. 5 ----- 117,46
	TOT. A	----- 258.748,06	TOT. A ----- 277.217,20
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
7 PER SERVIZI			
55006	consulenze tecniche	(250,00)	
55299	Prest.servizi per prod.reddito	(12.000,00)	(12.000,00)
55401	elab.dat/tenuta contabilita'	(2.000,00)	(2.000,00)
55404	compensi profess. sindaci	(8.593,24)	(7.976,19)
55418	contrib.prev/le coll(non pag)	(822,00)	(1.257,38)
55433	commiss.per servizi bancari	(953,52)	(296,08)
55439	compen.a profess.non affer.att	(3.172,00)	
55455	INAIL amministr. non socio	(72,46)	(82,70)
55460	comp amm/re (non pagato)	(2.835,00)	(6.804,00)
55499	consulenze amministrative		(1.500,00)
	TOT. 7	----- (30.698,22)	TOT. 7 ----- (31.916,35)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
56485	amm. costi pluriennali	(1.717,32)	(1.717,32)
	TOT. a	----- (1.717,32)	TOT. a ----- (1.717,32)
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
56451	amm terreni e fabbricati	(50.882,17)	(51.098,17)
56453	amm impianto depurazione	(3.000,00)	(3.000,00)
56544	ammto op elet att rete idrica	(2.101,38)	(2.101,38)
56545	ammto prese d'acqua	(14.604,48)	(14.604,48)
56546	ammto contatori acqua	(3.750,44)	(3.750,44)
56547	ammto op el att fognarie	(2.228,08)	(2.228,08)
56548	ammto rete idrica	(20.990,66)	(20.990,66)
56549	ammto rete fognaria	(23.569,61)	(23.569,61)
	TOT. b	----- (121.126,82)	TOT. b ----- (121.342,82)
	TOT. 10	----- (122.844,14)	TOT. 10 ----- (123.060,14)
13 ALTRI ACCANTONAMENTI			
56954	altri acc.ti a f.di per oneri	(570.000,00)	

B I L A N C I O A L	31/12/2014	31/12/2013
	TOT. 13 -----	
	(570.000,00)	
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
57017 imposte e tasse no redditi	(1.564,58)	(1.327,02)
57019 imposte di bollo	(100,01)	(99,80)
57020 imposta di registro	(205,00)	(755,00)
57023 imu societa'	(37.776,00)	(34.178,00)
57050 sanzioni indeducibili	(17,82)	
57066 sopravv.passive ordinarie	(45,25)	(2.429,27)
57069 diritto annuale CCIAA	(226,00)	(227,00)
57100 costi indeducibili		(91,96)
57101 tassa vidimazione libri social	(516,46)	(516,46)
	TOT. 14 -----	TOT. 14 -----
	(40.451,12)	(39.624,51)
	TOT. B -----	TOT. B -----
	(763.993,48)	(194.601,00)
	-----	-----
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	(505.245,42)	82.616,20
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
d4 ALTRI		
65404 interessi attivi c/c bancari	356,75	215,32
	TOT. d4 -----	TOT. d4 -----
	356,75	215,32
	TOT. d -----	TOT. d -----
	356,75	215,32
	TOT. 16 -----	TOT. 16 -----
	356,75	215,32
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
d ALTRI		
70005 interessi passivi c/c bancari	(293,20)	(319,86)
70006 interessi pass. su mutui	(20.182,50)	(20.167,69)
70014 int. passivi debiti v/Erario	(0,70)	
70021 int.pass.inded.IVA trimestrale	(314,17)	
70101 interessi passivi vari		(462,31)
	TOT. d -----	TOT. d -----
	(20.790,57)	(20.949,86)
	TOT. 17 -----	TOT. 17 -----
	(20.790,57)	(20.949,86)
	TOT. C -----	TOT. C -----
	(20.433,82)	(20.734,54)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21 ONERI		
c ALTRI		
80012 sopravvenienze passive	(6.444,00)	
80013 soprav.pass.corr.err.es.prec.	(186,00)	
	TOT. c -----	
	(6.630,00)	
	TOT. 21 -----	
	(6.630,00)	
	TOT. E -----	
	(6.630,00)	

B I L A N C I O A L	31/12/2014	31/12/2013
	-----	-----
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	(532.309,24)	61.881,66
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE		
a IMPOSTE CORRENTI		
82502 Irap es. corrente	(3.899,00)	(4.762,00)
82503 Ires es. corrente	(24.195,00)	(12.200,00)
TOT. a	----- (28.094,00)	TOT. a ----- (16.962,00)
b IMPOSTE DIFFERITE		
82575 utilizzo Ires differita	300,85	300,45
TOT. b	----- 300,85	TOT. b ----- 300,45
c IMPOSTE ANTICIPATE		
82552 Ires imposte anticipate	163.310,68	2.217,05
82555 utilizzo Ires imp.anticipate	(2.217,05)	(16.245,03)
TOT. c	----- 161.093,63	TOT. c ----- (14.027,98)
TOT. 22	----- 133.300,48	TOT. 22 ----- (30.689,53)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(399.008,76)	31.192,13